



AVELLINO – “Oggi è andato in scena l’ennesimo show del saltimbanco leghista sul palco del cine-teatro Partenio, dove si è assistito alla sfilata di politicanti di turno senza né arte né parte davanti a una platea di persone che fino a pochi anni fa andavano in processione a Nusco. Insieme a questo patetico show si è assistito a ciò che rappresenta la reale anima di questo partito razzista, xenofobo e sessista con l’aggressione vile da parte di un picchiatore fascista, degno rappresentante del ministro della “paura” ai danni di una ragazza la cui unica colpa era quella di manifestare in modo democratico il proprio dissenso nei confronti di ciò che accadeva all’interno del cinema. Chiediamo alla candidata a sindaco, l’avvocato Biancamaria D’Agostino, di prendere immediatamente le distanze da questa vile aggressione e di spiegarci come può, da donna, da avvocato, da professionista che ha ricoperto incarichi come consigliera di parità, candidarsi a rappresentare al sud (da sempre ritenuto zavorra da questi individui) un soggetto politico di tale risma”.

Ad affermarlo i candidati consiglieri al Comune di Avellino nella lista Si Può, Costantino D’Argenio e Carlo Di Grazia.